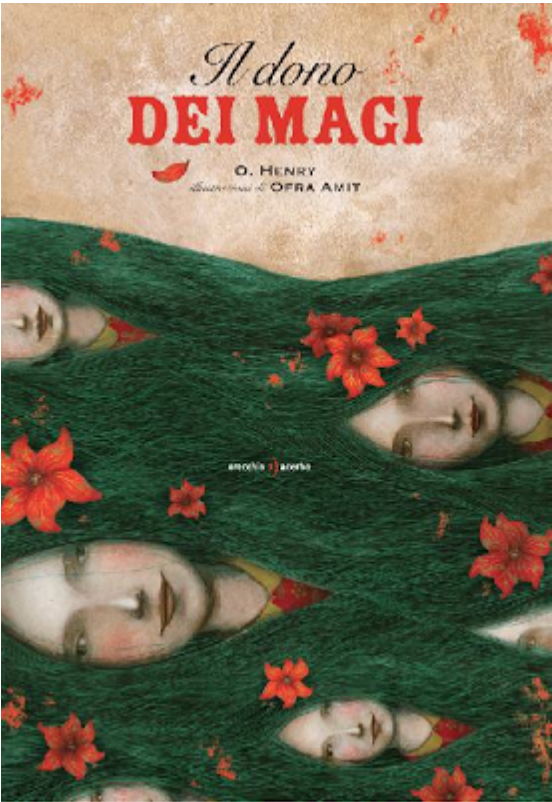





È un libro classico, che conosco e amo da quando Lisbeth Zwerger scelse di illustrarlo. Lisbeth ha sempre amato i classici, sin dall'inizio, sin da quando tutti la rimproveravano di non essere moderna. Nella sua casa a Vienna, nel 1988, conobbi l'arte di questa straordinaria illustratrice. Ricordo il pomeriggio al caffè, nella borsa avevo il volume adelphiano *Favole della vita*, e Lisbeth apprezzò molto. Le dissi del mio amore per altri viennesi. Ci consegnò, eravamo due Giannine, oltre la sottoscritta, Tiziana Roversi, gli originali per la mostra che facemmo qualche mese dopo.



Lisbeth venne a Bologna e fu festa grande. Riprendo il suo libro e mi preparo a parlarne alla festa di Natale nel Nido d'Infanzia, alla cui gestione partecipiamo occupandoci di libri e di progetti culturali. La festa vede insieme genitori, nonni, zii, educatrici, pedagogiste. Racconterò la storia del grandissimo O'Henry, di cui Adelphi ha ripubblicato *Memorie di un cane giallo e altri racconti*, e mostrerò le immagini di Lisbeth accanto a quelle delle illustratrici delle due nuove edizioni, l'israeliana Ofra Amit e Sonja Danowsky, due stelle dell'Illustrazione contemporanea, la prima pubblicata da Orecchio Acerbo, la seconda da Minedition. Un Natale di libri, in libreria, ovviamente, nelle scuole, nelle case.
Grazia Gotti





pubblicato da zazienews a 09:00 0 commenti 
etichette: [letteratura anglofona](#), [picture book](#), [recensioni](#)

lunedì 9 dicembre 2013

Dediche a Montreuil

Abbiamo salutato molti amici e scambiato chiacchiere durante le *dédicaces* al Salone terminato la scorsa settimana. Non c'erano le solite file di lettori in attesa davanti ai loro beniamini con penne e colori alla mano. Forse un segnale di crisi in Francia?

Grazia